

TEATRO 'UN'IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA' *Uno spettacolo di Gaber apre la stagione di prosa*



Primo sipario stasera per la stagione di prosa dell'Alighieri con uno degli artisti più amati dai ravennati, quel Giorgio Gaber che riesce sempre, con i suoi lavori, a provocare reazioni nel pubblico: alle 20.45 l'attore-cantante milanese prorompe la più recente tappa del suo teatro-canzone, cioè *'Un'idiozia conquistata a fatica'*, che ha scritto con il fedelissimo Sandro Luperini. La recita verrà replicata fino a tutto lunedì prossimo.

Ancora una volta Gaber ha scritto monologhi e canzoni per mettere a nudo, denunciare il disagio dei tempi odierni. Questo spettacolo ruota attorno al disagio provocato dal contrasto, tutto contemporaneo, fra l'espansione del mercato e lo scadimento delle coscienze, ormai abbandonate nella logica del consumismo e dipendenti dalla produzione. In sostanza, i temi che erano al centro di uno dei più famosi lavori di Gaber, quel *'Libertà*

obbligatoria' degli anni Settanta che, come di consueto, funzionò da provocazione per il pubblico. Allora l'artista milanese metteva in guardia contro alcuni pericoli che, adesso, denuncia come realtà di fatto. Insomma, vent'anni fa Gaber indicava come via di uscita l'esigenza di un impegno originale, politicamente diverso, portato avanti con ironia. Ora non chiude tutte le porte alla speranza, ma lo fa suggerendo una via più intima e personale. Che passa dalla capacità di ognuno di mantenere un proprio equilibrio, senza il quale le azioni quotidiane perderebbero di senso. Alla fine, nello scontro fra la coscienza e il consumismo l'uomo può comunque trovare dentro di sé la forza per reagire. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria dell'Alighieri, via Mariani 2 (aperta i feriali dalle 10.30 alle 14 e il giovedì dalle 16 alle 18), tel. 0544-32577.

Nella foto, Giorgio Gaber

TEATRO 'UN'IDIOZIA CONQUISTATA A FATICA'
**Uno spettacolo di Gaber
apre la stagione di prosa**



Primo sipario stasera per la stagione di prosa dell'Alighieri con uno degli artisti più amati dai ravennati, quel Giorgio Gaber che riesce sempre, con i suoi lavori, a provocare reazioni nel pubblico: alle 20,45 l'attore-cantante milanese proporrà la più recente tappa del suo teatro-canzone, cioè *'Un'idiozia conquistata a fatica'*, che ha scritto con il fedelissimo Sandro Luperini. La recita verrà replicata fino a tutto lunedì prossimo.

Ancora una volta Gaber ha scritto monologhi e canzoni per mettere a nudo, denunciare il disagio dei tempi odierni. Questo spettacolo ruota attorno al disagio provocato dal contrasto, tutto contemporaneo, fra l'espansione del mercato e lo scadimento delle coscienze, ormai abbandonate nella logica del consumismo e dipendenti dalla produzione. In sostanza, i temi che erano al centro di uno dei più famosi lavori di Gaber, quel *'Libertà*

obbligatoria' degli anni Settanta che, come di consueto, funzionò da provocazione per il pubblico. Allora l'artista milanese metteva in guardia contro alcuni pericoli che, adesso, denuncia come realtà di fatto. Insomma, vent'anni fa Gaber indicava come via di uscita l'esigenza di un impegno originale, politicamente diverso, portato avanti con ironia. Ora non chiude tutte le porte alla speranza, ma lo fa suggerendo una via più intima e personale. Che passa dalla capacità di ognuno di mantenere un proprio equilibrio, senza il quale le azioni quotidiane perderebbero di senso. Alla fine, nello scontro fra la coscienza e il consumismo l'uomo può comunque trovare dentro di sé la forza per reagire. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria dell'Alighieri, via Mariani 2 (aperta i feriali dalle 10,30 alle 14 e il giovedì dalle 16 alle 18), tel. 0544-32577.

Nella foto, Giorgio Gaber